COMUNE DI PRAIA A MARE
PROVINCIA DI COSENZA
Piazza Municipio, 1 - 87028 Praia a Mare (CS)
Tel. 0985.72353 – fax 0985.72555
e.mail: compraia@tin.it
protocollo.praia@asmepec.it

VERBALE DI SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE	COPIA
N. 1 DATA 18.03.2019	

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DEI DEBITI TRIBUTARI ED EXTRATRIBUTARI PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 09:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, come da avvisi scritti notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, aperta al pubblico - in prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale i Signori:

1	PRATICO' Antonio	SINDACO	SI
2	CEGLIE Rosa	CONSIGLIERE	SI
3	DEPRESBITERIS Laura	CONSIGLIERE	SI
4	DE LORENZO Antonino	CONSIGLIERE	SI
5	MAIORANA Anna	CONSIGLIERE	SI
6	FORTUNATO Pasquale	CONSIGLIERE	SI
7	MARSIGLIA Fernando	CONSIGLIERE	SI
8	FILIPPELLI Carmela	CONSIGLIERE	SI
9	DE PRESBITERIS Angelo	CONSIGLIERE	SI
10	SCORZA Norina	CONSIGLIERE	NO
11	MARSIGLIA Francesco	CONSIGLIERE	SI
12	MALVAROSA Maria Pia	CONSIGLIERE	SI
13	MARCUCCI Davide	CONSIGLIERE	NO

Presenti: 11 – assenti: 2 (giustificati)

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Rosa SANTORO con funzioni di verbalizzante.

Il **Sindaco – Presidente, Antonio Praticò**, prende atto delle giustifiche dell'assenza dei Consiglieri Scorza Norina e Marcucci Davide.

Il **Sindaco – Presidente, Antonio Praticò**, constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.

Si passa al primo punto all'ordine del giorno: **"Regolamento per la concessione di rateizzazione dei debiti tributari ed extratributari per l'anno 2019".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta relativa a **"REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DEI DEBITI TRIBUTARI ED EXTRATRIBUTARI PER L'ANNO 2019";**

Udita la discussione di cui all'allegato verbale;

Ravvisata la propria competenza;

Visto i pareri favorevoli espressi dai Responsabili competenti, che allegati al presente atto ne diventano parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole n. 2 del 11.03.2019 espresso dal Revisore dei Conti che allegato al presente atto ne diventa parte integrante e sostanziale;

Terminata la discussione ed uditi gli interventi si passa alla votazione:

Con 9 voti favorevoli – contrari 2 (MALVAROSA Maria Pia, MARSIGLIA Francesco) espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** integralmente l'allegata proposta, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione recante l'oggetto **"REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DEI DEBITI TRIBUTARI ED EXTRATRIBUTARI PER L'ANNO 2019".**

Successivamente con separata votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 9 voti favorevoli – contrari 2 (MALVAROSA Maria Pia, MARSIGLIA Francesco) espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

2) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 del testo vigente, fatte salve le pubblicazioni di legge.

COMUNE DI PRAIA A MARE

(Provincia di Cosenza)

P.zza Municipio, 1 - 87028 Praia a Mare (CS) - Tel. 0985/72353 Fax 0985/72555

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DEI DEBITI TRIBUTARI ED EXTRATRIBUTARI PER L'ANNO 2019**

I L PROPONENTE

Premesso che i Comuni, in applicazione dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs. 446/1997, hanno la possibilità di modificare, attraverso la propria potestà regolamentare generale, la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, in relazione a tutti i profili non legati direttamente al presupposto d'imposta;

Tenuto conto che, nell'ambito dell'autonomia finanziaria, contabile e di gestione delle entrate proprie degli enti locali, è consentito predisporre forme di differimento dei termini per i pagamenti, anche con rateizzazione delle somme dovute, sulla base di criteri obiettivi, in ottemperanza ai principi di equità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente Regolamento delle Entrate tributarie comunali e della riscossione delle entrate extratributarie (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 25.11.2013 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21.07.2015);

Visti, in particolare, gli artt. 13 e 14 del suddetto regolamento che prevedono e disciplinano la rateizzazione dei debiti tributari ed extratributari;

Tenuto conto della situazione socio-economica del paese e dell'oggettiva difficoltà finanziaria e di illiquidità in cui versano sia le imprese che i privati per effetto della crisi economica;

Ritenuto:

- **di** adottare uno strumento flessibile e semplificato finalizzato alla regolarizzazione delle posizioni debitorie a un maggior numero di privati e di imprese che si trovano in condizioni di obiettiva difficoltà economica, attraverso una regolamentazione che introduca per l'anno corrente dei criteri e delle misure più flessibili che consentano per l'anno in corso la possibilità di accedere ad un piano di pagamenti rateali ad una platea più ampia di soggetti che sino ad oggi non hanno potuto, stante la regolamentazione vigente e l'acuirsi e il cronicizzarsi delle difficoltà economiche generali, accedere alla rateizzazione del proprio debito nei confronti dell'Ente;

- sia necessario, quindi, sfruttare la possibilità di prevedere forme di dilazione dei pagamenti delle imposte, delle tasse e somme dovuto ad altro titolo sia dai cittadini come dalle imprese, più incisive rispetto a quelle già previste dalle leggi e dai regolamenti comunali soprattutto per la fase degli accertamenti emessi dall'Ente e delle procedure di riscossione coattiva;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.Lgs n. 267-2000;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

Visti gli allegati pareri espressi ex art.49 del d. Lgs. n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che sulla presente proposta sarà acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti;

Vista la proposta di "Regolamento per la concessione di rateizzazione dei debiti tributari ed extratributari per l'anno 2019", compostato da n.6 articoli, emanato nel rispetto dell'art. 52 del D.Lgs. n.446 del 15/dicembre/1997;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, " Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

PROPONE

1) DI APPROVARE l'allegato **"Regolamento per la concessione di rateizzazione dei debiti tributari ed extratributari per l'anno 2019"** composto da n. 6 articoli;
2) **DI TRASMETTERE** il presente atto al MEF ai sensi dell'art. 52 comma 2 D.Lgs. 446/1997;
3) DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza.

Il Sindaco
Antonio Praticò

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DEI DEBITI TRIBUTARI ED EXTRATRIBUTARI PER L'ANNO 2019

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, detta una disciplina temporanea (valida per le sole dilazioni presentate nell'anno 2019) per le rateazioni delle entrate comunali per come in generale prevista e disciplinata dall'art. 13 e 14 del Regolamento Generale delle Entrate tuttora vigente.
2. Il presente Regolamento disciplina il procedimento per la concessione di rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti di natura tributaria ed extra tributaria:
   - Siano essi derivanti da avvisi di accertamento, da iscrizione in ruoli ordinari o da iscrizioni in ruoli con riscossione coattiva, ingiunzioni ed altri atti esecutivi.

ART. 2 - CRITERI DI AMMISSIONE AL BENEFICIO DELLA RATEIZZAZIONE

1. Il provvedimento di rateizzazione viene applicato in situazioni di obiettiva difficoltà economica a richiesta del contribuente.
2. Il contribuente, per ottenere il pagamento in forma dilazionata della propria esposizione debitoria deve presentare un'unica domanda, che comprenda tutti i debiti, sia di natura tributaria che extra tributaria, maturati nei confronti del Comune di Praia a Mare.
3. Nel procedimento di definizione delle rateizzazioni, la fase di individuazione dell'importo dei debiti che saranno oggetto della domanda, riveste un ruolo di particolare importanza nella logica della costruzione di un rapporto di trasparenza e collaborazione con il contribuente. In relazione a ciò, il contribuente, prima della presentazione della domanda, dovrà acquisire, attraverso la richiesta di rendicontazione, una chiara conoscenza della propria situazione debitoria. Nella domanda di rateizzazione dovrà pertanto essere indicato l'importo così definito.

Art. 3 DOMANDA DI CONCESSIONE E PROCEDIMENTO

1. Il contribuente che, trovandosi in comprovate difficoltà di ordine economico intende avvalersi della possibilità di dilazione e/o rateazione di cui al presente Regolamento deve inoltrare specifica e motivata domanda all'Ufficio Competente dell'Ente, utilizzando la modulistica predisposta dallo stesso.

2. L'istruttoria viene compiuta dal Funzionario incaricato dell'Ente o da terzo soggetto affidatario della pratica di recupero. Nel corso dell'istruttoria il Funzionario verifica la completezza della domanda e della documentazione presentata. Può procedere a richiedere al contribuente ulteriore documentazione ad

integrazione della pratica da presentarsi perentoriamente, entro il termine che il Funzionario stesso indicherà nell'atto di richiesta e/o eventualmente disporre accertamenti sugli atti e sulle dichiarazioni rese dal contribuente. La mancata esibizione da parte del contribuente della documentazione richiesta entro il termine fissato comporterà la decadenza del beneficio della dilazione e/o rateizzazione del debito

Art. 4 Modalità di dilazione e/o rateizzazione

1. Il carico di entrate arretrate di cui si chiede la rateizzazione, comprensivo di oneri e spese è ripartito nei seguenti limiti e modalità (salva la facoltà per il contribuente di richiedere un numero inferiore di rate rispetto a quello indicato per ogni fascia):

1) A

TABELLA A.				
Fascia d'importo da rateizzare	**Numero di rate mensili**	**Garanzie**	**Anticipazione**	**Interessi Legali**
Importi da euro € 0,01 ad € 1.200,00	12 rate	No	No	Si
Importi da € 1.201,00 ad € 2.500,00	18 rate	No	No	Si
Importi da € 2.501,00 ad € 5.000,00	24 rate	No	No	Si
Importi da € 5.001,00 ad € 10.000,00	36 rate	No	No	Si
Importi da € 15.000,01 ad euro 20.000,00	48 rate	No	No	Si
Importi da € 20.000,01 ad euro 30.000,00	54 rate	No	No	Si
Importi da € 30.000,01 ad euro 50.000,00	60 rate	No	No	Si

2. Per la rateizzazione di importi da € 0,01 ad € 50.000,00 la sussistenza della temporanea situazione di difficoltà economica dovrà essere adeguatamente motivata e documentata anche a mezzo di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

1) B

TABELLA B.				
Fascia d'importo da rateizzare	**Numero di rate mensili**	**Garanzia**	**Anticipazione**	**Interessi Legali:**
Importi da € 50.001,00 ad € 80.000,00	72 rate	No	Solo anticipazione	Si
Importi da € 80.001,00 ad €100.000,00	80 rate	No	Solo anticipazione	Si

Per gli importi dovuti da € 50.001,00 a € 100.000,00: prestazione di anticipazione in acconto per come segue

1) B/1

TABELLA B/1		
DA:	**A:**	**ACCONTO DEL:**
50.001,00 €	60.000,00 €	**Anticipazione del 20 %**
60.001,00 €	70.000,00 €	**Anticipazione del 18 %**
70.001,00 €	80.000,00 €	**Anticipazione del 16 %**
80.001,00 €	90.000,00 €	**Anticipazione del 14 %**
90.001,00 €	100.000,00 €	**Anticipazione del 12 %**

1) C

TABELLA C.				
Fascia d'importo da rateizzare	**Numero di rate mensili**	**Garanzia**	**Anticipazione**	**Interessi Legali**
Oltre € 100.001,00	90 rate	Garanzia alternativamente tra: - Polizza fideiussoria; - Cambiale con avallo; - Ipoteca Volontaria; - Garanzia di pagamento offerta da terzi.	Del 10 %	Si

3. Per la rateizzazione di importi superiore ad € 50.000,01 la sussistenza della temporanea situazione di difficoltà economica dovrà essere adeguatamente motivata e documentata in modo idoneo.
4. La garanzia fideiussoria è costituita da polizza fidejussoria o fideiussione bancaria e/o postale aventi le caratteristiche indicate all'art. 14 comma 2 del Regolamento delle entrate tributarie comunali e di riscossione delle entrate extratributarie. Per la disciplina della garanzia "cambiale con avallo" si applica quanto disciplinato dall'art. 14 comma 4 del Regolamento delle entrate tributarie comunali e di riscossione delle entrate extratributarie. Per l'accensione di ipoteca volontaria tutte le spese sono a carico del debitore.
5. La rateizzazione comporta l'applicazione di interessi al tasso legale, vigente alla data di presentazione dell'istanza, maggiorato di 2 punti percentuali, che rimane fermo per tutta la durata della rateizzazione.
6. La rata di pagamento minima è pari ad euro 50,00. L'importo della prima rata deve

essere versato entro l'ultimo giorno del mese di ricevimento della comunicazione di accettazione della rateizzazione. Le altre rate scadono l'ultimo giorno di ciascun mese.
7. In presenza di attività lavorativa o economica stagionali o con particolari esigenze la formula di rateizzazione può anche essere modulare ossia prevedere modalità di pagamento sempre a cadenza mensile ma con importo variabile purché nella dilazione di pagamento venga prevista, di anno in anno, la corresponsione di almeno una somma pari a quella che si sarebbe dovuta versare secondo pagamenti fissi rateali mensili.
8. Il mancato pagamento di due rate anche non consecutive comporta la decadenza della rateizzazione e l'obbligo di pagamento entro 30 giorni, in un'unica soluzione, del debito residuo, il quale non è più rateizzabile.
9. In caso di procedura esecutiva già instaurata le ipoteche eventualmente iscritte a carico del debitore saranno mantenute per tutta la durata stabilita ai fini della dilazione del debito e saranno oggetto di riduzione graduale (con accollo di spese di cancellazione a carico del debitore) in caso di regolare pagamento delle rate di cui alla dilazione concessa. Sempre in caso di procedura esecutiva già avviata, le somme eventualmente pignorate saranno trattenute a titolo di acconto ai fini dell'ammissione alla dilazione del debito. In caso di procedure esecutive intraprese (sia immobiliari, che mobiliari o presso terzi) al debitore verranno addebitati tutti i costi e le spese (anche legali) che l'Ente è stato costretto a sostenere ai fini della riscossione del quantum dovuto e saranno oggetto di previsione nella dilazione concedenda.

Art. 5 PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE O DINIEGO

1. Entro trenta giorni dal ricevimento della domanda o della documentazione aggiuntiva richiesta il funzionario competente adotta il provvedimento di concessione di rateizzazione ovvero di diniego sulla base dell'istruttoria compiuta.
2. Il provvedimento di concessione deve specificare le modalità di rateizzazione accordate, il numero, la decorrenza delle singole rate e l'ammontare degli interessi dovuti.
3. Sia il provvedimento di concessione che, eventualmente, il provvedimento di diniego sono comunicati all'interessato mediante notificazione o raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 6- DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non regolamentato espressamente nella presenta disciplina, formulata in deroga, seppur temporanea, alle norme di cui al vigente regolamento comunale (in particolare art. 13 e 14 1° comma), si rinvia alla prescrizioni di cui al citato Regolamento comunale delle entrate tributarie comunali e di riscossione delle entrate extratributarie.
2. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal primo gennaio 2019 e rimane valido per tutto l'anno 2019.

COMUNE DI PRAIA A MARE

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DEL REVISORE

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 02/2019

del 11/03/2019

Oggetto:	Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale per l'approvazione del Regolamento per la concessione di rateizzazione delle Entrate comunali per l'anno 2019-

La sottoscritta dr.ssa Serafina LARATTA, dottore commercialista con studio professionale in San Giovanni in Fiore (CS) alla via Roma n. 384/388, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Praia a Mare, nominata con deliberazione consiliare n. 23 del 30/10/2017, oggi, nell'espletamento delle proprie funzioni, ha esaminato la proposta di deliberazione richiamata in oggetto, da sottoporre all'esame ed alla votazione del Consiglio comunale il 18/03/2019.

Preso che il fine che si intende perseguire con detto Regolamento è quello di dotare l'Ente di uno strumento semplice e flessibile finalizzato a favorire la regolarizzazione delle posizioni debitorie del maggior numero possibile di contribuenti, privati e imprese, che si trovano in condizioni di obiettiva difficoltà economica, attraverso il beneficio della dilazione.

Preso atto che la proposta di delibera ed il Regolamento proposto trovano presupposto giuridico in varie norme ed in particolare nel decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 e quindi nella legge di conversione 26 aprile 2012, n 44 *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento"*.

Ritenuto che gli articoli che compongono il Regolamento di che trattasi appaiono in linea con la normativa in materia e funzionali allo scopo che si intende perseguire.

Constatato che tutti gli articoli del Regolamento riportano in maniera analitica gli argomenti contemplati nonché la normativa di riferimento e che lo stesso è composto da 6 articoli:

Art. 1 –Oggetto
Art. 2 –Criteri di ammissione al beneficio della rateizzazione
Art. 3 –Domanda di concessione e procedimento
Art. 4 -Modalità di dilazione e/o rateizzazione
Art. 5 -Provvedimento di concessione o diniego
Art. 6 –Disposizioni finali.

Tutto ciò premesso,

Visto parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art.49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7) del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267, parere favorevole sulla proposta di deliberazione sin qui relazionata.

IL REVISORE

Dott.ssa Serafina LARATTA
Revisdore dei Conti
Registro Revisori Contanbili n. 119542
Via Roma 384/388
87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Verbale della seduta di Consiglio Comunale del 18.03.2019 – Primo punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere **Maiorana Anna** dà lettura della proposta.

Prende la parola il Consigliere **Malvarosa Maria Pia** che dà lettura di un documento che consegna agli atti e viene di seguito integralmente trascritto:

"La proposta che ci viene sottoposta è volta all'approvazione di un apposito regolamento per la rateizzazione dei debiti nei confronti dell'ente, sia di natura tributaria che extratributaria, in deroga agli artt. 13 e 14 del vigente regolamento delle entrate tributarie comunali e di riscossione delle entrate extra-tributarie, che già disciplinano i versamenti rateali e la prestazione di relative garanzie.

Prima di discutere nel merito del contenuto del regolamento, vogliamo sottolineare che proprio perché esiste già un regolamento che in una sua parte disciplina la fattispecie della dilazione di pagamento che qui si considera, sarebbe stato più utile, a nostro avviso, modificare il regolamento già esistente effettuando i necessari aggiustamenti, soprattutto rispetto alle fasce più deboli ed in modo definitivo e non limitato nel tempo, anziché approvare un nuovo ed ulteriore regolamento, peraltro temporaneo, finendo per creare una stratificazione di atti che confondono il cittadino il quale si muove con difficoltà in quel mare di burocrazia che l'amministrazione dovrebbe cercare di semplificare, in osservanza della legge 241/1990 nonché di quanto previsto nel proprio programma.

Come si legge nella proposta, la considerazione della situazione socio-economica del paese e dell'oggettiva difficoltà finanziaria e di illiquidità in cui versano sia le imprese che i privati per effetto della crisi economica è la motivazione che spinge ad adottare, solo per l'anno corrente, tale strumento per la regolarizzazione dei debiti, attraverso misure che consentano di accedere ai pagamenti rateali ad una platea di soggetti che si trovano in condizioni di obiettiva difficoltà economica e che sino ad oggi non hanno potuto accedervi, stante la regolamentazione vigente e l'acuirsi e il cronicizzarsi delle difficoltà economiche generali. Ci fa piacere che vi siate resi conto della situazione economica in cui versa il paese e della rigidità del regolamento comunale e pertanto vi invitiamo a rivederlo e non solo per il 2019.
Appare necessaria una digressione che incidentalmente inerisce anche ai punti che discuteremo successivamente.

Dichiarate di essere consapevoli delle difficoltà economiche dei cittadini, ma non mi pare che oltre a proporre questa rateizzazione ci sia la volontà di aiutarli in altro modo in questo momento di crisi, infatti non vi è alcun intento di ridurre le tasse, alleggerendo il carico tributario. Su 7.8 milioni di tributi e tasse del titolo 1° l'ente non introita neanche il 50%, questo significa che la gente non può pagare e non può anche per le tasse salatissime che imponete.

Insomma, la politica locale fa il suo in questa crisi!

Forse dovreste rendervi conto che una minore imposizione, chiaramente correlata ad una riduzione della spesa corrente, consentirebbe ai cittadini di pagare in modo più agevole, con beneficio anche per l'ente che potrebbe recuperare maggiori somme e ridurrebbe anche il contenzioso che ne deriva. E' evidente, però, che l'intento principale di tale misura non è aiutare i cittadini ma recuperare soldi e ciò è testimoniato anche dal fatto che l'agevolazione è limitata solo al 2019, come se dal 2020 la crisi sparisse (ma magari!), e che non si tiene in alcun modo conto del trattamento discriminatorio che viene ad esistere limitando la misura solo a quest'anno. Mi spiego meglio: colui che nel 2020 o 2021, trovandosi in difficoltà nel pagare i tributi avrà 2001€ di debiti, essendo rientrato in vigore il vecchio regolamento, sarà costretto per rateizzare i propri debiti a prestare garanzia mentre colui che nello stesso momento ha 60000€ di debiti avendo richiesto la rateizzazione un anno o due prima, in vigenza di questo regolamento derogatorio, non dovrà

prestare garanzie pur essendo debitore di somme 30 volte maggiori! Quando si verificherà una tale situazione come spiegherete la disparità ai cittadini? Appare ragionevole fondare tale discriminazione solo sul fatto che lo stesso tipo di debito è stato contratto in un lasso temporale diverso, quando allo stesso modo prevedendo la retroattività del regolamento rispetto all'approvazione, l'agevolazione viene estesa anche alle rateizzazioni richieste o concesse dal 1 gennaio, e quindi precedentemente, pur essendo operante all'epoca un diverso regolamento? Perché non rendere definitiva l'agevolazione per i debiti fino ad un certo importo in via definitiva?

Non riteniamo corretta la scelta fatta.

Inoltre ci sarebbe piaciuto se si fosse consentito alle piccole imprese in difficoltà e in debito con il Comune di rientrare dei propri debiti anche attraverso il baratto amministrativo, così come previsto dalla L. 164/2014, in tal modo l'impresa svolge il servizio che il comune deve pagare ad altri e sconta il proprio debito, con beneficio per entrambi e favorendo che le risorse restino nel territorio comunale.

Passando all'analisi dei vari articoli del regolamento, e posto quanto già affermato per la vigenza del regolamento solo per il 2019 e la previsione di retroattività dello stesso, contenute rispettivamente agli articoli 1 e 6, esaminando l'articolo 4 ci si rende conto dalle varie tabelle che, rispetto al regolamento che viene derogato, aumentano le fasce d'importo da rateizzare e il numero di rate, viene eliminata la necessità di prestare garanzie per tutti gli importi fino a 100.000€ e inserito un anticipo da versare per le rateizzazioni da 50.001€ in su.

Premono delle riflessioni.
Riteniamo corretta la rimodulazione delle fasce e l'eliminazione di garanzie(alle quali l'accesso risulta più difficile proprio per i cittadini con maggiore difficoltà economica) prevista dalla tabella A che considera gli importi da cifre irrisorie a cifre relativamente alte, che riguardano la maggior parte dei cittadini, e la tabella C che prevede la rateizzazione degli importi sopra i 100.001€, che riguardano una fascia ristrettissima di popolazione, e stabilisce anticipo e garanzie. Non riteniamo invece corretta la tabella B la quale pur prevedendo fasce di importo elevate (fascia da 50.001 a 80.000€ e fascia da 80.001 a 100.000 €) e numero di rate cospicuo (rispettivamente 72 rate e 80 rate) non prevede alcuna garanzia e una anticipazione di somme in acconto stabilita con percentuali decrescenti all'aumentare del debito.

Considerato il periodo così lungo e gli importi così alti con tale formulazione si espone l'ente ad elevato rischio qualora il cittadino, dopo aver iniziato la rateizzazione, e magari ottenuto anche una concessione o un'autorizzazione, si trovi nell'impossibilità di continuare a pagare. Sarebbe meno rischioso per l'ente e comunque agevole per il cittadino, prevedere (per la tabella b) la prestazione di garanzie e abbassare l'acconto da dare prevedendo un anticipo fisso sulle somme pari al 5%.
Su ciò, che sottolineo per noi vale solo per importi altissimi, il Sindaco dovrebbe essere concorde considerato che all'atto di approvazione del regolamento, che per quanto concerne la rateizzazione tornerà vigente il prossimo anno e che, ribadisco, prevede la prestazione di garanzie anche per importi irrisori, alla proposta dell'allora minoranza di non subordinare la concessione della rateizzazione alla stipula di polizza fideiussoria quale garanzia del pagamento, affermava, rigettando la proposta,che "la polizza ha un costo contenuto e, in caso di rateizzazione di lungo periodo, costituisce una forma di garanzia in caso di mancato pagamento" e continuava facendo degli esempi per dimostrarne l'utilità. Forse il sindaco ha cambiato idea, anzi no, ha cambiato idea solo per quest'anno! E dall'anno prossimo cari cittadini cercate di pagare tutto e se non ci riuscite e volete poi rateizzare problemi vostri, dovrete farvi una polizza o una cambiale anche per 2000€ e anche se cittadini debitori di importi più grossi continuano a pagare a rate senza garanzie! Questa è la logica che deriva da un regolamento temporaneo!

Infine sulla tabella B/1 che prevede la prestazione di anticipazioni in acconto, appare assurdo che siano state previste delle percentuali decrescenti, che risultano favorire coloro che hanno più debiti. Ad esempio:

chi chiede la rateizzazione di 50.001€ deve versare un anticipo pari al 20% della somma, ovvero 10.000€, mentre chi chiede la rateizzazione di 90.001 deve versare un anticipo pari al 12% della somma, ovvero 10.800.

Ciò detto, pur ritenendo assolutamente necessario andare incontro ai cittadini e alle imprese consentendo agevolazioni e rateizzazioni e ricorrendo a regolamenti più flessibili, che operino però in via definitiva e con criteri di equità, considerato però che il regolamento per come presentato non considera quanto da noi rilevato, per le motivazioni esposte non possiamo esprimere voto favorevole rispetto al suddetto regolamento."

Al termine dell'intervento preannuncia voto contrario.

Prende la parola il Sindaco che ricorda le motivazioni di questo regolamento. "*Non si comprende cosa significa amministrare. L'excursus sembra fatto da uno di strada che discute senza cognizione di causa, senza una logica. L'Ente ha pagato e ciò vuol dire che hanno pagato i cittadini rispettosi. Se c'è crisi, è crisi per tutti. Questo regolamento è rivolto a chi ha una situazione di obiettiva difficoltà. Il padre di famiglia in difficoltà non può essere paragonato a chi lucra sui soldi che sono dovuti* al Comune. Ritiene che l'excursus fatto non merita replica perché esprime una logica populista." Ricorda che il Regolamento per rimane in vigore per tutte la restante regolamentazione e viene applicato laddove il cittadino non fa domanda per chiedere questo beneficio. L'amministrazione si augura che tutti possano aderire a questa iniziativa. Ricorda che questa Amministrazione si sta assumendo delle responsabilità per il bene dei cittadini e ha lavorato con gli uffici e ha sottoposto al Revisore dei Conti questa regolamentazione. Ribadisce che ci si sta rivolgendo a quelle persone che non hanno veramente la possibilità di pagare, ovviamente il Regolamento deve avere ed ha carattere generale ed astratto. Ricorda che ad oggi ci sono 24 milioni di euro di somme da incassare. Dell'IMU, tolta la parte trattenuta dallo Stato, di netto al Comune vanno 2 milioni e 600 mila euro. Ribadisce che questa amministrazione non farà mai fallire questo Comune. Preannuncia lo sdoppiamento dell'Ufficio Tributi: uno per seguire la prima fase e un altro per porre in essere la fase coattiva. Fino ad oggi non è stato possibile agire per ridurre le imposte comunali perché non ci sono i pagamenti; se l'Ente recupererà è pronto ad abbassare, dove, si andrà a discutere. Senza introiti però si peggiorerà. "*Io sono fiero del preannunciato voto contrario della minoranza. Vedremo quali saranno i frutti finali. In quest'anno dobbiamo arrivare a chiudere partite fino ad un milione di euro."*

Prende la parola il Consigliere **Marsiglia Francesco** : "*Il Sindaco nella sua risposta dimostra di non aver compreso l'intervento del Consigliere Malvarosa che fortunatamente è scritto. Il "Gruppo Noi Per Praia" vuole mettere in evidenza non che i debitori non debbano pagare, ma come si vada ad eliminare solo per un anno solare la polizza fideiussoria come se per il prossimo anno tutti cittadini fossero in grado di pagare regolarmente e con una riscossine del 100%. Sulle fasce in particolare nella tabella A sono d'accordo non sul resto del Regolamento, non siamo soddisfatti. Non comprendiamo come mai l'Ente che ha l'obbligo di recuperare nelle somme da recuperare alte non ha proposto di abbassare le anticipazioni e magari di introdurre la polizza per favorire quindi gli introiti sicuri. Ma questa Amministrazione l'ha levata. Noi su alcuni punti siamo d'accordo, ma su alcuni aspetti non lo siamo e per questo non potevamo approvarlo*".

Il Sindaco replica precisando quello che prevede il Regolamento. Ricorda che questa Amministrazione si comporta diversamente anche nel momento in cui potrebbe contestare il comportamento di chi pur avendo una carica va nelle aule anche di Tribunale contro l'Ente.

Dichiarazione di voto:

Il Consigliere **Malvarosa Maria Pia** conferma quanto detto sulla Tabella B. Ribadisce che sono d'accordo in parte. "*Alla luce di quanto espresso nei precedenti interventi il "Gruppo Noi Per Praia" vota contrario alla proposta*".

Si dà per letto il Regolamento composto di sei articoli e il Sindaco precisa ancora che il Regolamento ha validità limitata al 2019.

Il Sindaco dà lettura di un documento che si allega.

Vista la proposta di Regolamento nella sua interezza e le dichiarazioni di voto si passa alla votazione:

Con voti 9 favorevoli - 2 contrari (MALVAROSA Maria Pia, MARSIGLIA Francesco) si approva.

Con gli stessi voti con voti 9 favorevoli - contrari 2 (MALVAROSA Maria Pia, MARSIGLIA Francesco) si approva l'immediata esecutività.

RELAZIONE SUL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DEI DEBITI TRIBUTARI ED EXTRATRIBUTARI PER L'ANNO 2019.

Alla luce della potestà regolamentare del Comune in relazione a tutti i profili non legati al presupposto d'imposta, ci accingiamo ad approvare oggi il Regolamento per la concessione di rateizzazione dei debiti tributari ed extratributari per l'anno 2019.

Il presente regolamento è stato pensato dalla nostra Amministrazione tenendo conto della situazione socio-economica del paese e dell'oggettiva difficoltà finanziaria e di illiquidità in cui versano sia le imprese sia i privati per effetto di una duratura crisi economica. Siamo di fronte al perdurare di una situazione critica che investe famiglie e cittadini.

L'Amministrazione Comunale conferma la propria vicinanza alle famiglie e la volontà di dare il proprio contributo per sostenerle in un periodo difficile, ma, non dobbiamo dimenticare che la capacità dell'Ente di dare risposte, oggi è indissolubilmente legata a fattori esterni che molto hanno a che vedere con i vincoli e i tagli imposti dal Governo sui bilanci comunali e che rendono impossibile una progettazione certa a più lungo termine.

A tanto si aggiunge la situazione del credito che ha colpito famiglie e imprese, rendendo difficoltose le scadenze dei pagamenti.

In presenza di famiglie con situazioni di rilevante disagio socio sanitario ed economico segnalate dai servizi sociali e, in particolare dove siano presenti minori, anziani noautosufficienti e persone affetta da patologie invalidanti viene temporaneamente garantita anche le altre forniture al fine di concordare un piano delle bollette arretrate.

In presenza di dette difficoltà:

Questo regolamento introduce solo per l'anno corrente criteri e misure più flessibili che consentono la possibilità di accedere ad un piano di pagamenti rateali ad un maggior numero di soggetti, che fino ad oggi hanno riscontrato, alla luce della regolamentazione vigente, numerose e a volte insuperabili difficoltà.

Ci auguriamo che questa nostra attenzione verso coloro che risultano in una situazione di morosità verso l'Ente, venga accolta con la dovuta attenzione e prontamente utilizzata al fine di regolarizzare la posizione debitoria verso il Comune.

L'Ente, per motivi di rispetto della legalità ma anche per doveroso rispetto verso tutti coloro che puntualmente adempiono agli obblighi tributari, non può esimersi dal mettere in atto tutte le azioni previste dalla legge per il recupero delle somme dovute dai morosi.

Inoltre, il puntuale pagamento dei tributi è il solo strumento che consente all'Ente di erogare servizi nella giusta qualità e quantità ai cittadini, residenti o turisti temporaneamente presenti nel nostro paese.

Semplificando per l'anno in corso le procedure per la rateizzazione, abbiamo deciso di dare fiducia a chi risulta moroso verso l'Ente.

Ci aspettiamo che questa fiducia venga ripagata con la stessa attenzione, rapidità e puntualità.

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DEI DEBITI TRIBUTARI ED EXTRATRIBUTARI PER L'ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sulla presente proposta

SI ESPRIME

ai fini della regolarità tecnica:

[X] parere favorevole [ ] parere contrario

In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Praia a Mare, 11.03.2019

Il Responsabile dell'Area Entrate e Tributi
(Dott.ssa Patrizia Laprovitera)

Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria
(Dott. Giuseppe DROGHINI)

PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE

Riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Si esprime parere

[x] favorevole [ ] contrario

Praia a Mare, 11.03.2019

Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria
(Dott. Giuseppe DROGHINI)

COPIA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 18.03.2019

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.to (Antonio Praticò)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Avv. Rosa SANTORO)

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Praia a Mare addì 01.04.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Rosa SANTORO

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio il giorno 01.04.2019 rimanendovi per 15 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e cioè fino a tutto il 16.04.2019.

E' divenuta ESECUTIVA,

☐ - Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

X - Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, fatte salve le pubblicazioni di legge.

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 01.04.2019 al 16.04.2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Avv. Rosa SANTORO)